

BANDO TIPO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLA MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SVILUPPO LOCALE LEADER" – PER LE AZIONI RIENTRANTI NELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE APPROVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

GAL: **EUROLEADER soc. cons. a r.l.**

SSL: **Strategia di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale Euroleader soc. cons. a r.l.**

Azione: **Azione 3**

Tipologia di intervento: **Sostegno ad azioni collettive di diffusione del valore dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali**

Bando n. _____ del _____

* * * * *

Sommario

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI 3

Articolo 1 – Oggetto e finalità	3
Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative	3
Articolo 3 – Definizioni	3
Articolo 4 – Aree di intervento	4
Articolo 5 – Strutture competenti	5
Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili	5

CAPO II – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ..... 6

Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità	6
---	---

CAPO III - ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 8

Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno	8
Articolo 9 – Costi minimo e massimo ammissibili	9
Articolo 10 – Interventi ammissibili	9
Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi	9
Articolo 12 – Costi ammissibili	10
Articolo 13 – Costi non ammissibili	11

CAPO IV: VINCOLI 12

Articolo 14 – Impegni essenziali	12
--	----

Articolo 15 – Impegni accessori	12
CAPO V PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.....	12
Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno.....	12
Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	13
Articolo 18 – Criteri di selezione e di priorità.....	14
Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno	21
CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI	22
Articolo 20 – Disposizioni di rinvio	22
Articolo 21 – Trattamento dei dati personali.....	22
Articolo 22 – Informazioni.....	22
ALLEGATI	23

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente bando disciplina le modalità di accesso agli aiuti previsti dalla misura 19.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, cofinanziato dalla Commissione europea attraverso il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (in seguito denominato FEASR) con riferimento alla seguente azione:

Codice	3
Titolo	Sostegno ad azioni collettive di diffusione del valore dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali

della Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL) del Gruppo di Azione Locale “Euroleader soc. cons. a r.l.”, di seguito GAL, approvata con deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2016 n. 2657 (pubblicato sul B.U.R. n. 2 del 11 gennaio 2017) e successive varianti.

2. L’azione di cui al precedente comma 1 sostiene interventi di **informazione e promozione** dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali promossi da soggetti aggregati.

L’azione persegue le seguenti finalità: intervenire con azioni integrate e coordinate volte a migliorare e stimolare la competitività e l’innovazione delle imprese, rafforzare gli strumenti di organizzazione e concentrazione dell’offerta agricola e agroalimentare e introdurre azioni di informazione e promozione per dare adeguate risposte ad un mercato sempre più esigente.

La presente azione si integra con l’azione 2 della SSL “*Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali*” in quanto i soggetti che abbiano presentato domanda sul presente bando potranno beneficiare di un’aliquota contributiva superiore (cfr. art. 8 Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno) se il progetto presentato coinvolge almeno un soggetto che ha presentato domanda di sostegno sul bando dell’azione 2 e tale domanda risulta essere approvata e finanziabile. In caso di parità di punteggio la domanda di sostegno avrà anche priorità di finanziamento.

Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative

1. Gli allegati formano parte integrale e sostanziale del presente bando.
2. L’Allegato B riporta le “Disposizioni attuative” a cui si fa rinvio nel testo del bando. Le “Disposizioni attuative” definiscono le condizioni che regolano il sostegno al pari degli articoli del bando.

Articolo 3 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:
 - a. “operazione”: insieme degli interventi o delle attività previsti dal progetto per il quale viene chiesto il sostegno;

- b. “impresa”: ai sensi del diritto europeo, qualsiasi soggetto che svolge attività economica offrendo beni e servizi sul mercato, indipendentemente dalla sua forma giuridica;
- c. “organismo pagatore”: l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) istituita ai sensi del D.Lgs. 27 maggio 1999, n. 165, operante in conformità alla normativa comunitaria di riferimento, in particolare il regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 ed il regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014;
- d. “ufficio attuatore”: unità organizzativa responsabile del procedimento e dell’istruttoria relativi alla concessione e alla proposta di liquidazione dei sostegni previsti dal PSR, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla struttura responsabile di misura;
- e. “responsabile di misura”: unità organizzativa dell’amministrazione regionale che svolge i compiti di indirizzo e coordinamento nei confronti degli uffici attuatori;
- f. “prodotti agricoli e agroalimentari locali”: prodotti agricoli di origine animale o vegetale, primari od ottenuti dalla trasformazione di materie prime, comprese le preparazioni gastronomiche e i piatti tipici della tradizione carnica, derivanti da coltivazione o allevamento, destinati all’alimentazione umana, ottenuti nell’ambito dell’area della SSL;
- g. “settore agroalimentare”: settore produttivo costituito dall’insieme delle attività di produzione agricola, trasformazione e distribuzione di prodotti agroalimentari;
- h. “accordo di progetto”: accordo sottoscritto dal richiedente con operatori del settore agricolo e agroalimentare (almeno un operatore) finalizzato alla realizzazione delle attività progettuali e a garantire l’approccio aggregato tra operatori; tale accordo, redatto utilizzando l’Allegato F), è necessario per l’ammissibilità della domanda (art. 11 del bando);
- i. “accordo di collaborazione”: accordo sottoscritto dal richiedente con soggetti diversi dai sottoscrittori l’accordo di progetto con lo scopo di aumentare l’efficacia e la visibilità delle attività progettuali; tale accordo, i cui contenuti devono essere funzionali al progetto, è finalizzato all’attribuzione dei punteggi (art. 18 del bando);
- j. “operatori del settore turistico”: si intendono le micro e piccole imprese titolari delle tipologie di attività disciplinate:
 - j.1) dalla L.R. 21/2016 *Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell’attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive* e smi;
 - j.2) dalla L.R. 2/2002 *Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale Titolo VIII Professioni turistiche* e smi;
- k. “operatori del settore dell’artigianato”: si intendono le micro e piccole imprese, iscritte alla CCIAA, la cui attività artigiana risulta dalla visura camerale;
- l. “operatori del settore sportivo e/o culturale e/o ricreativo”: si intendono i soggetti la cui attività sportiva e/o culturale e/o ricreativa risulta dalla visura camerale o dallo statuto o altro atto giuridico equivalente registrato;
- m. “operatori del settore commercio”: si intendono le micro e piccole imprese, iscritte alla CCIAA, la cui attività di commercio risulta dalla visura camerale;
- n. “operatori di altri settori”: si intendono i soggetti la cui attività appartiene a settori diversi da quelli sopra definiti e risulta dalla visura camerale o dallo statuto o altro atto giuridico equivalente registrato.

Articolo 4 – Aree di intervento

1. Gli interventi oggetto di aiuto sono applicabili nei seguenti Comuni:

Comune	Area rurale PSR 2014-2020	Area interna (S/N)
Amaro	D	N
Ampezzo	D	S
Arta Terme	D	S
Cavazzo Carnico	D	N
Cercivento	D	S
Comeglians	D	S
Enemonzo	D	N
Forni Avoltri	D	S
Forni di Sopra	D	S
Forni di Sotto	D	S
Lauco	D	S
Ovaro	D	S
Paluzza	D	S
Paularo	D	S
Prato Carnico	D	S
Preone	D	S
Ravascletto	D	S
Raveo	D	N
Rigolato	D	S
Sappada/Plodn	D	N
Sauris	D	S
Socchieve	D	S
Sutrio	D	S
Tolmezzo	D	N
Treppo Ligosullo	D	S
Verzegnis	D	N
Villa Santina	D	N
Zuglio	D	S

Articolo 5 – Strutture competenti

1. Ai fini del presente bando:
 - a. la struttura responsabile della misura è il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
 - b. l'ufficio attuatore è il GAL.

Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie per complessivi euro 50.000,00 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 21.560,00 e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 28.440,00 (risorse ordinarie SSL).
2. All'importo di cui al comma 1 si aggiungono risorse finanziarie complessivamente pari a euro 300.000,00 di cui quota FEASR pari a euro 129.360,00 e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 170.640,00, riservato al sostegno delle operazioni in area interna (risorse Aree Interne).

3. Verrà approvata un'unica graduatoria dove i beneficiari localizzati nei Comuni dell'Alta Carnia verranno finanziati con risorse Aree Interne, mentre i beneficiari situati negli otto Comuni rimanenti, verranno finanziati con risorse ordinarie della SSL.
4. A seguito di rimodulazioni finanziarie della propria SSL, il GAL può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
5. Ulteriori risorse, potranno essere assegnate dalla Regione.
6. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate, previo parere dell'Autorità di gestione, per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 19 entro la data di validità della stessa.

CAPO II – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono:

Beneficiario	Requisiti di ammissibilità
Associazioni	a) Prevedere da statuto o altro atto giuridico equivalente registrato, l'esercizio dell'attività oggetto della domanda di sostegno. b) In caso di esercizio di attività d'impresa, soddisfare la definizione di micro o piccola impresa dell'Allegato I del regolamento (UE) 702/2014. c) Le associazioni devono essere costituite con atto pubblico o con atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate. d) Essere iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), qualora l'associazione eserciti attività d'impresa. e) Avere una durata almeno sufficiente a garantire i vincoli previsti in materia di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 14 - Stabilità delle operazioni delle Disposizioni attuative (Allegato B). f) Localizzazione nell'area di cui all'art. 4 del bando: il beneficiario localizza l'attività nell'area tramite una unità locale/sede operativa o secondaria (la sede legale può essere anche al di fuori dell'area) e il coinvolgimento dei soggetti dell'area, secondo quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettere c) e d)
Reti di impresa Consorzi	a) Prevedere da statuto o altro atto giuridico equivalente registrato, l'esercizio dell'attività oggetto della domanda di sostegno. b) In caso di esercizio di attività d'impresa, soddisfare la definizione di micro o piccola impresa dell'Allegato I del regolamento (UE) 702/2014. c) Essere iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA).

	d) Essere iscritti all'Albo delle Imprese Artigiane (AIA), nel caso in cui trattasi di imprese artigiane. e) Avere una durata almeno sufficiente a garantire i vincoli previsti in materia di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 14 - Stabilità delle operazioni delle Disposizioni attuative (Allegato B) f) Localizzazione nell'area di cui all'art. 4 del bando: il beneficiario localizza l'attività nell'area tramite una unità locale/sede operativa o secondaria (la sede legale può essere anche al di fuori dell'area) e il coinvolgimento dei soggetti dell'area, secondo quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettere c) e d). g) Essere dotati di autonoma soggettività giuridica.
Cooperative	a) Prevedere da statuto o altro atto giuridico equivalente registrato, l'esercizio dell'attività oggetto della domanda di sostegno. b) In caso di esercizio di attività d'impresa, soddisfare la definizione di micro o piccola impresa dell'Allegato I del regolamento (UE) 702/2014. c) Essere iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA). d) Essere iscritte al Registro regionale delle cooperative. e) Essere iscritti all'Albo delle Imprese Artigiane (AIA), nel caso in cui trattasi di imprese artigiane. f) Avere una durata almeno sufficiente a garantire i vincoli previsti in materia di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 14 - Stabilità delle operazioni delle Disposizioni attuative (Allegato B). g) Localizzazione nell'area di cui all'art. 4 del bando: il beneficiario localizza l'attività nell'area tramite una unità locale/sede operativa o secondaria (la sede legale può essere anche al di fuori dell'area) e il coinvolgimento dei soggetti dell'area, secondo quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettere c) e d).

2. I requisiti di cui al comma 1 sussistono alla data di pubblicazione del bando e la verifica degli stessi avviene anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale di cui al DPR 1° dicembre 1999, n. 503 ("Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173") e del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 ("Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura") se del caso debitamente aggiornato.

CAPO III - ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno

1. Il sostegno è concesso in conto capitale con le seguenti aliquote:

Beneficiario	Regime di aiuto	Costi ammissibili	Aliquota	Condizioni
Reti di impresa Associazioni Cooperative Consorzi	“Regime de minimis”, alle condizioni di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L 352 del 24 dicembre 2013	Art. 12, comma 2, lettere c), d), e), f), g), h), i)	60 %	Investimenti materiali o immateriali finalizzati ad <u>attività, realizzate in forma aggregata, di informazione e promozione</u> dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali. L'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l'importo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, cioè nell'esercizio finanziario in corso e nei 2 precedenti.
	“Regime de minimis”, alle condizioni di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L 352 del 24 dicembre 2013	Art. 12, comma 2, lettere c), d), e), f), g), h), i)	80 %	Investimenti materiali o immateriali finalizzati ad <u>attività, realizzate in forma aggregata, di informazione e promozione</u> dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali. Coinvolgimento nel progetto di almeno un soggetto che ha presentato domanda sull'azione 2 "Sostegno alle imprese per la valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici locali" della SSL di Euroleader 2014-2020. Il coinvolgimento si configura se un soggetto che ha presentato domanda approvata e finanziabile sull'azione 2 partecipa alle attività progettuali da realizzare da parte del proponente dell'azione 3 e ha sottoscritto l'accordo di progetto di cui all'allegato F.

				L'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l'importo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, cioè nell'esercizio finanziario in corso e nei 2 precedenti.
--	--	--	--	--

2. Il sostegno è concesso in base al costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'articolo 19 fermo restando il limite costituito dal costo massimo ammissibile di cui al successivo articolo 9.
3. I beneficiari (in particolare aziende attive anche nella produzione primaria), ai sensi dell'art. 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013, garantiscono, attraverso la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del regime "de minimis" (in particolare: produzione primaria) non beneficino degli aiuti "de minimis".

Articolo 9 – Costi minimo e massimo ammissibili

1. Il costo minimo ammissibile dell'operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a euro 10.000,00.
2. Il costo massimo ammissibile dell'operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a euro 100.000,00.

Articolo 10 – Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili al sostegno i seguenti interventi:

<i>Interventi</i>	<i>Beneficiari</i>
Investimenti materiali o immateriali finalizzati ad attività, realizzate in forma aggregata, di informazione e promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali (a titolo esemplificativo, organizzazione e partecipazione a fiere, eventi, manifestazioni ed esposizioni, realizzazione di siti web).	Reti di impresa Associazioni Cooperative Consorzi

Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi

1. Agli interventi si applicano i seguenti requisiti di ammissibilità:

<i>Interventi</i>	<i>Requisiti di ammissibilità</i>
Investimenti materiali o immateriali finalizzati ad attività, realizzate in forma aggregata, di	a. L'attività per la quale è richiesto il sostegno deve essere riferita a prodotti

informazione e promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali (a titolo esemplificativo, organizzazione e partecipazione a fiere, eventi, manifestazioni ed esposizioni, realizzazione di siti web).	agricoli e agroalimentari locali, come definiti all'art. 3, comma 1, lett. f). b. Il richiedente dovrà presentare un "accordo di progetto", come definito all'art. 3, comma 1 lett. h) e redatto utilizzando l'Allegato F) sottoscritto con almeno un operatore del settore agricolo e agroalimentare¹, che sarà finalizzato alla realizzazione delle attività progettuali e a garantire l'approccio aggregato tra operatori. c. Il richiedente ed i soggetti coinvolti nell'accordo di progetto dovranno avere unità locale/sede operativa o solo nei comuni dell'Area Interna Alta Carnia oppure nei rimanenti 8 comuni del territorio della SSL, così come elencati nell'art. 4 del presente bando. Non è possibile nell'ambito di uno stesso progetto coinvolgere soggetti localizzati in entrambe le aree. d. L'attività per la quale è richiesto il sostegno deve interessare esclusivamente soggetti localizzati o in Area Interna Alta Carnia oppure nei rimanenti 8 comuni del territorio della SSL di cui all'art. 4 del bando.
--	--

2. Per le operazioni che prevedono interventi realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento. La disponibilità giuridica dell'immobile deve essere garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dal pagamento finale.

Articolo 12 – Costi ammissibili

1. I requisiti generali di ammissibilità dei costi sono indicati nell'articolo 2 delle Disposizioni attuative (Allegato B).
2. I costi ammissibili, riferiti a ciascuno degli interventi di cui al precedente articolo 10 sono di seguito elencati:

Interventi	Costi ammissibili
Investimenti materiali o immateriali finalizzati ad attività, realizzate in forma aggregata, di informazione e promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali (a titolo esemplificativo, organizzazione e	a) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature e arredi fino a copertura del valore di mercato del bene; b) acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti,

¹ Per "operatori del settore agricolo e agroalimentare" si intendono le micro e piccole imprese, iscritte alla CCIAA, la cui attività agricola/agroalimentare risulta dalla visura camerale;

partecipazione a fiere, eventi, manifestazioni ed esposizioni, realizzazione di siti web).	licenze, diritti d'autore, marchi commerciali; c) attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti mediali; d) produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi; e) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali; f) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori; g) realizzazione o aggiornamento di siti web; h) consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere c), d), e) ed f), entro il limite del 10% delle spese a cui si riferiscono; i) predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno; tali spese sono ammissibili nel limite del 2% della spesa totale ammessa al sostegno. j) <i>omissis</i>
---	--

Articolo 13 – Costi non ammissibili

1. Non sono ammissibili i costi non espressamente previsti nel precedente articolo 12 e quelli riportati nell'articolo 3 della Disposizioni attuative (Allegato B).

CAPO IV: VINCOLI

Articolo 14 – Impegni essenziali

1. Gli impegni essenziali a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la revoca del sostegno. Il GAL revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

Articolo 15 – Impegni accessori

1. Gli impegni accessori a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la riduzione graduale dal sostegno. Il GAL revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

CAPO V PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario, entro il termine massimo di 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (BUR), compila, sottoscrive con firma digitale e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), www.sian.it, corredata della documentazione di cui all'articolo 17.
2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con provvedimento del Presidente del GAL reso noto tramite pubblicazione nel sito internet del GAL di cui all'art. 22 del presente bando.
3. I beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento e la successiva validazione del fascicolo aziendale elettronico.
4. Fermo restando il necessario possesso alla data di presentazione della domanda dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 7, il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale comporta l'inammissibilità al sostegno dell'operazione o di parte di essa in relazione alla quale il fascicolo aziendale non è stato aggiornato, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo, 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241.
5. Tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
6. Il beneficiario presenta a valere sul presente bando una sola domanda di sostegno. Le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili.

Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. La documentazione allegata alla domanda di sostegno comprende:
 - a) piano aziendale redatto secondo l'Allegato A, comprensivo del piano di promozione, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno;
 - b) documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza dei costi per cui è presentata domanda, come prevista dall'articolo 4 delle Disposizioni attuative (Allegato B) del presente Bando;
 - c) documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio, come richiamati nell'articolo 18;
 - d) dichiarazione di un tecnico abilitato indipendente ai sensi dell'art. 31 della L.R. 7/2000 attestante conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 152 del 2006 che l'operazione:
 - d.1) comporta rischi per l'ambiente ed è soggetta a valutazione dell'impatto ambientale conformemente a quanto disposto all'articolo 1 delle Disposizioni attuative (Allegato B) (da allegare qualora già disponibile) compresi i casi in cui le operazioni ricadono all'interno dei siti della Rete Natura 2000 regionale (ZSC o ZPS) ovvero all'interno dei Biotopi di cui all'art. 4 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali, oppure;
 - d.2) non comporta rischi per l'ambiente;
 - e) autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (solo nel caso di interventi che modificano lo "stato dei luoghi" in ambiti di tutela paesaggistica, ai sensi degli artt. 136 e 142 del decreto citato) o, qualora non disponibile, copia della richiesta di rilascio della suddetta autorizzazione presentata all'ufficio competente;
 - f) *omissis*
 - g) nel caso di adozione di un regime di aiuti de minimis, dichiarazione sugli aiuti percepiti redatta sulla base del modello (Allegato C);
 - h) documento di identità del sottoscrittore della domanda di sostegno;
 - i) documentazione attestante il titolo di disponibilità giuridica dell'immobile (contratti di locazione, cessione in uso, ecc.) e dichiarazione di assenso da parte del soggetto concedente in merito alla autorizzazione dell'uso dell'immobile per le finalità del progetto - *omissis* - e alla concessione in uso per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni (Allegato D);
 - j) dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pluricontribuzione (Allegato E);
 - k) copia dello statuto e/o atto costitutivo o altro atto giuridico equivalente registrato che preveda l'esercizio dell'attività oggetto della domanda di sostegno;
 - l) accordo di progetto sottoscritto tra il richiedente e operatori del settore agricolo e agroalimentare finalizzato alla realizzazione delle attività progettuali (Allegato F);
 - m) bilanci o altri documenti/dichiarazioni fiscali attestanti la dimensione economica aziendale

Articolo 18 – Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 19 vengono applicati i seguenti criteri di selezione e relativi punteggi:

Criterio	Subcriterio Parametro	Punteggio	Cumulabilità	Punteggio massimo	Modalità di applicazione e verifica
Coinvolgimento di giovani	Operazioni che coinvolgono in maggioranza imprese di giovani	5		5	Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se l'operazione proposta dal richiedente coinvolge, tra i sottoscrittori dell'"accordo di progetto", in maggioranza imprese di giovani definite come impresa, il cui legale rappresentante è un giovane e/o il cui organo di amministrazione è rappresentato per la maggior parte da giovani, ovvero sia persone fisiche di età compresa tra 18 anni (compiuti) e 41 anni (non ancora compiuti) alla data di presentazione della domanda di sostegno. Nel caso di società di persone, la maggioranza dei soci deve essere giovane; nel caso in cui la stessa è composta da due soci, almeno uno dei soci è giovane. Documentazione da allegare: il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia di un documento d'identità per ciascun nominativo nonché la composizione dell'organo decisionale e copia dell'atto di nomina riferiti ai soggetti sottoscrittori dell'"accordo di progetto".
Coinvolgimento di donne	Operazioni che coinvolgono in maggioranza imprese femminili	5		5	Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se l'operazione proposta dal richiedente coinvolge, tra i sottoscrittori dell'"accordo di progetto", in maggioranza imprese di donne definite come impresa, il cui legale rappresentante è una donna e/o il cui organo di amministrazione è rappresentato per la maggior parte da donne. Nel caso di società di persone, la maggioranza dei soci sono donne; nel caso in cui la stessa è composta da due soci, almeno uno dei soci è donna.



					Documentazione da allegare: il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia di un documento d'identità per ciascun nominativo nonché la composizione dell'organo decisionale e copia dell'atto di nomina riferiti ai soggetti sottoscrittori dell'"accordo di progetto".
Tipologia del beneficiario	Il richiedente coinvolge nel progetto almeno un soggetto che aderisce ad un progetto di filiera	5		5	Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se il richiedente coinvolge, tra i sottoscrittori dell'"accordo di progetto", almeno un soggetto che aderisce a una filiera agroalimentare finanziata nell'ambito del bando per le filiere del PSR (bando per l'accesso al PSR 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante l'approccio dei progetti di filiera). Documentazione da allegare: accordo di filiera sottoscritto dal soggetto coinvolto dal richiedente, relativo alla domanda presentata a valere sul bando per l'accesso al PSR 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante l'approccio dei progetti di filiera.
Grado di rappresentatività e di aggregazione del beneficiario	Verranno privilegiati i soggetti più rappresentativi: - soggetto richiedente con un numero di aderenti da 2 a 5	3	no	10	Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato sulla base del numero dei soggetti aderenti al richiedente Documentazione da allegare: elenco soci/associati/aderenti sottoscritto dal legale rappresentante, ed aggiornato alla data di presentazione della domanda di sostegno
	Verranno privilegiati i soggetti più rappresentativi: - soggetto richiedente con un numero di aderenti da 6 a 10	5	no		
	Verranno privilegiati i soggetti più rappresentativi: - soggetto richiedente con un numero di aderenti maggiore di 10	10	no		

Settore produttivo dei soggetti coinvolti nel progetto	Il richiedente coinvolge almeno un soggetto che gestisce una “malga”	5		5	Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se l’operazione proposta dal richiedente coinvolge, mediante sottoscrizione dell’“accordo di progetto”, almeno un soggetto che gestisce una “malga” in cui si caseifica. Documentazione da allegare: copia dell’atto di registrazione per la trasformazione casearia presso le Aziende per l’Assistenza Sanitaria per le stagioni di monticazione 2021 e/o 2022.
Grado di coinvolgimento del progetto	Il progetto proposto dal richiedente prevede il coinvolgimento di un numero di soggetti da 2 a 5	5	no	15	Modalità di applicazione: Il punteggio è assegnato sulla base del numero dei soggetti con i quali il richiedente ha sottoscritto l’“accordo di progetto” di cui all’art. 11. Documentazione da allegare: “accordo di progetto” sottoscritto e compilato utilizzando l’Allegato F
	Il progetto proposto dal richiedente prevede il coinvolgimento di un numero di soggetti da 6 a 10	10	no		
	Il progetto proposto dal richiedente prevede il coinvolgimento di un numero di soggetti maggiore di 10	15	no		
Multisetorialità, ovvero verranno privilegiati i progetti che coinvolgono soggetti di settori diversi	Attivazione di “accordi di collaborazione” con operatori del settore sportivo/culturale/ricreativo ² (almeno uno)	4	si	20	Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato in base alla presenza di “accordi di collaborazione”, sottoscritti dal soggetto richiedente, con soggetti esterni al progetto presentato, ed aventi come scopo l’aumento
	Attivazione di “accordi di collaborazione” con operatori del settore dell’artigianato ³ , (almeno uno)	4			

² per “operatori del settore sportivo e/o culturale e/o ricreativo”: si intendono i soggetti la cui attività sportiva e/o culturale e/o ricreativa risulta dalla visura camerale o dallo statuto o altro atto giuridico equivalente registrato;

³ per “operatori del settore dell’artigianato”: si intendono le micro e piccole imprese, iscritte alla CCIAA, la cui attività artigiana risulta dalla visura camerale;



	Attivazione di “accordi di collaborazione” con operatori del settore commercio ⁴ (almeno uno)	4			dell'efficacia e della visibilità delle attività progettuali. Per “accordi di collaborazione” si intendono accordi sottoscritti dal richiedente con soggetti diversi dai sottoscrittori l'accordo di progetto i cui contenuti devono essere funzionali al progetto con lo scopo di aumentare l'efficacia e la visibilità delle attività progettuali. Al fine della verifica del settore di attività, verrà considerata: - la visura camerale, per gli accordi sottoscritti con soggetti iscritti alla Camera di Commercio; - lo statuto o altro atto giuridico equivalente registrato del soggetto aderente, dal quale si evinca il settore di competenza, per gli accordi sottoscritti con altri soggetti non iscritti alla Camera di Commercio. Documentazione da allegare: - “accordi di collaborazione” - lo statuto o altro atto giuridico equivalente registrato, nel caso di accordi di collaborazione sottoscritti con soggetti non iscritti alla Camera di Commercio
	Attivazione di “accordi di collaborazione” con operatori del settore turistico ⁵ (almeno uno)	4			
	Attivazione di “accordi di collaborazione” con operatori di altri settori ⁶ (almeno uno)	4			

⁴ per “operatori del settore commercio”: si intendono le micro e piccole imprese, iscritte alla CCIAA, la cui attività di commercio risulta dalla visura camerale;

⁵ per “operatori del settore turistico”: si intendono le micro e piccole imprese titolari delle tipologie di attività disciplinate:

- dalla L.R. 21/2016 *Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive* e smi;
- dalla L.R. 2/2002 *Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale Titolo VIII Professioni turistiche* e smi.

⁶ per “operatori di altri settori”: si intendono i soggetti la cui attività appartiene a settori diversi da quelli sopra definiti e risulta dalla visura camerale o dallo statuto o altro atto giuridico equivalente registrato.



Innovatività	Progetti che prevedono interventi innovativi di informazione e promozione in termini di tecnologia impiegata e/o metodo utilizzato.	10		10	Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato se l'operazione prevede metodi innovativi di informazione e promozione dei prodotti/servizi offerti dai soggetti coinvolti nel progetto. Ai fini del punteggio si considerano innovativi i seguenti metodi: - creazione di elementi web di presentazione dei prodotti offerti o utilizzo di strumenti informativi digitali (pannelli informativi digitali, anche con utilizzo di QR code o bluetooth; utilizzo di app ecc.), - utilizzo di social media e strumenti di comunicazione digitale (newsletter, canali dedicati ecc), - sistemi digitali innovativi per la personalizzazione dell'offerta di prodotti, - visite aziendali o eventi esperienziali, - attività volte alla sostenibilità ed alla circolarità dell'economia. Ulteriori metodi, non previsti nell'elenco, potranno dar luogo ad assegnazione del punteggio qualora il beneficiario documenti il carattere di innovatività. Documentazione da allegare: preventivi di spesa a supporto degli investimenti descritti dettagliatamente nel piano aziendale ed eventuale scheda tecnico-illustrativa predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato contenente la descrizione dettagliata del carattere di innovatività dei metodi non previsti nell'elenco.
Obiettivi del piano di promozione in termini di numero di azioni di informazione e promozione collettive e coordinate previste	Numero di azioni di informazione, e promozione previste - da 2 a 4	15	no	20	Modalità di applicazione: Il punteggio è assegnato in base al numero di azioni di informazione, e promozione coordinate e collettive indicate nel "piano di promozione" inserito nell'allegato A. Documentazione da allegare: preventivi di spesa a supporto degli investimenti in azioni di informazione, promozione e
	Numero di azioni di informazione, e promozione previste - maggiore di 4	20	no		



					commercializzazione descritte nel “piano di promozione”.
Superamento degli ostacoli all’accesso da parte di persone con disabilità finalizzati unicamente al raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge	Realizzazione di interventi per il raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge	5		5	Modalità di applicazione: il punteggio è assegnato a quegli interventi che consentono il superamento di barriere (fisiche e non) esistenti che limitano l’accesso dei disabili a strutture, infrastrutture, servizi ed iniziative finanziate dal progetto che non siano già obbligatori per legge. Documentazione da allegare: scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato che dimostri la pertinenza dell’investimento per il sub-criterio in oggetto e dimostrata dai preventivi di spesa a supporto di tali interventi presentati conformemente a quanto previsto dall’art. 4 Disposizioni attuative ed allegati alla domanda di sostegno.
TOTALE (punteggio massimo)				100	

2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti.
3. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 30 punti non è ammessa a finanziamento.
4. In caso di parità di punteggio tra due o più domande, i criteri di priorità sono i-seguenti:
 - a) domande presentate da soggetti che hanno coinvolto almeno un soggetto che risulta approvato e finanziabile nell'ambito del bando dell'azione 2 della SSL *"Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali"*
 - b) ordine cronologico di rilascio della domanda. Sarà data priorità ai progetti presentati prima.

Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno

1. Entro il termine massimo di 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241, il GAL svolge l'istruttoria delle stesse, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmette in copia alla Struttura responsabile ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il GAL adotta il provvedimento di concessione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria e lo notifica ai beneficiari a mezzo PEC, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per le verifiche di legge.
3. Nel caso in cui le operazioni comportino rischi per l'ambiente, compresi i casi in cui le operazioni ricadono all'interno dei siti della Rete Natura 2000 regionale (ZSC o ZPS) ovvero all'interno dei Biotopi di cui all'art. 4 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali, l'ufficio attuatore concede il sostegno entro 15 giorni dalla presentazione della valutazione dell'impatto ambientale di cui all'articolo 1 delle Disposizioni attuative (Allegato B) con esito favorevole.
4. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR.
5. Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:
 - a. accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
 - b. accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
 - c. rinunciare al sostegno.
6. Entro 15 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, il GAL chiede al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al punto 5, riservando allo stesso, per rispondere, ulteriori 15 giorni dal ricevimento della richiesta.
7. Nel caso di contributi concessi a titolo de minimis, il GAL, sulla base della dichiarazione appositamente prodotta dal richiedente e delle pertinenti verifiche sulle vigenti banche dati

sugli aiuti di Stato, potrà rideterminare il sostegno ammissibile in funzione dell'effettiva capienza del plafond disponibile nel triennio di riferimento rispetto ai massimali previsti dai regolamenti unionali. In tal caso, il richiedente verrà opportunamente informato di un tanto, chiedendo conferma allo stesso della volontà di accettare la concessione dell'importo così rideterminato per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda di sostegno.

CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 20 – Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, il “Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4” approvato con Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres e dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e, per quanto applicabile, alla L.R. 20 marzo 2000, n. 7.

Articolo 21 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
2. Sul sito web del GAL di cui all’articolo 21 si dà l’informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall’articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 22 – Informazioni

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al GAL Euroleader s.cons.r.l., Via Divisone Garibaldi n. 6 (33028) Tolmezzo (Udine), telefono 0433 44834, email info@euroleader.it, PEC euroleader@legalmail.it.
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili nel sito: www.euroleader.it.

ALLEGATI

Allegato A – Piano aziendale

Allegato B – Disposizioni attuative

Allegato C – Dichiarazione De minimis

Allegato D – Dichiarazione di assenso da parte del proprietario dei fondi

Allegato E – Dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pluricontribuzione

Allegato F – Accordo di progetto